

# Relazione del 2017 sulla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea – Lotta contro la frode

Nel settembre 2018 la Commissione europea ha pubblicato la sua relazione annuale sulla lotta contro la frode che ha colpito gli interessi finanziari dell'UE nel 2017. Il valore totale delle 15 213 irregolarità segnalate nel 2017 è stato di 2.58 miliardi di EUR, con una diminuzione dell'8,6 % rispetto al 2016. Tuttavia, il valore delle irregolarità segnalate come frodi ammontava a 467 milioni di EUR, che rappresenta un aumento del 19,4 % rispetto al 2016.

## Contesto

Ai sensi dell'[articolo 325, paragrafo 5](#), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Commissione è tenuta a presentare ogni anno una relazione sulle modalità con cui collabora con gli Stati membri per garantire una sana gestione dei fondi dell'UE e per lottare contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'UE. La Commissione dipende in larga misura dalla cooperazione e dai dati presentati dalle autorità nazionali, dal momento che sono queste ultime a riscuotere [praticamente tutte](#) le entrate dell'UE e a gestire circa il [74 %](#) delle sue spese, attraverso la gestione concorrente dei programmi dell'UE.

## Relazione del 2017 della Commissione europea

Il 3 settembre 2018 la Commissione ha adottato la sua [relazione annuale del 2017](#) sulla tutela degli interessi finanziari dell'UE. Nel 2017 sono state segnalate 15 213 irregolarità, sia fraudolente che non fraudolente, il che rappresenta una diminuzione del 20,8 % rispetto al 2016. Il valore totale delle irregolarità segnalate nel 2017 è stato pari a 2.58 miliardi di EUR, con una diminuzione dell'8,6 % rispetto al 2016. Di queste irregolarità, 1 146 sono state segnalate come frodi nel 2017 (1 410 nel 2016), per un importo di 467 milioni di euro di spese o di entrate (391 milioni di EUR nel 2016). Ciò rappresenta una diminuzione del 18,7 % del numero di irregolarità fraudolente, ma di un aumento del 19,4 % dell'incidenza finanziaria, rispetto al [2016](#). La Commissione osserva che l'incidenza finanziaria delle frodi individuate tende a fluttuare notevolmente, in quanto i singoli casi possono comportare ingenti somme di denaro, aggiungendo che il numero di irregolarità segnalate non dovrebbe essere trattato come un "indicatore diretto del livello di frode", ma piuttosto come informazione su "quanti casi di frode potenziale sono individuati". Per quanto riguarda le frodi relative alle spese, i valori più elevati sono stati segnalati dalla Slovacchia (172.33 milioni di EUR), dalla Romania (75.79 milioni di EUR) e dalla Polonia (57.57 milioni di EUR). Per quanto riguarda le entrate, i valori di frode più elevati sono stati comunicati dal Belgio (15.50 milioni di EUR), dalla Grecia (14.13 milioni di EUR) e dalla Francia (13.22 milioni di EUR). La Commissione ha sottolineato l'importanza dell'adozione, nel 2017, della [direttiva](#) relativa alla lotta contro la frode e dell'[istituzione](#) della Procura europea.

## Relazione della commissione per il controllo dei bilanci

La commissione per il controllo dei bilanci (CONT) del Parlamento europeo [ha adottato](#) la propria [relazione](#) il 13 dicembre 2018 ed essa sarà ora discussa in Aula nel mese di gennaio 2019. La relazione sottolinea che la quantità e il valore delle irregolarità sono diminuiti rispetto al 2016, ma esprime preoccupazione per il fatto che i casi di frode ai danni dell'IVA all'interno dell'UE costino all'UE ancora 50 miliardi di euro all'anno. Il documento prende atto di una distribuzione disomogenea delle irregolarità nei vari Stati membri, con la Grecia (7,17 %), la Spagna (4,31 %) e l'Ungheria (3,35 %) nettamente al di sopra della media UE dell'1,96 % relativa alle risorse proprie tradizionali (RPT) non riscosse. Un altro motivo di preoccupazione è il basso tasso di recupero medio per gli anni 1989-2017 per casi segnalati come fraudolenti (37 %). La relazione prende atto del fatto che una parte significativa degli investimenti pubblici viene spesa mediante appalti pubblici (2 mila miliardi di EUR l'anno) e sottolinea i vantaggi degli appalti elettronici nella lotta contro la frode.

# EPRS Relazione del 2017 sulla tutela degli interessi finanziari dell'Unione europea – Lotta contro la frode

Infine, la relazione richiama l'attenzione sull'importanza del giornalismo d'inchiesta nella lotta contro la frode.

Relazione d'iniziativa: [2018/2152\(INI\)](#); commissione competente per il merito: CONT; relatore: Marian-Jean Marinescu (PPE, Romania).

---

Il presente documento costituisce materiale informativo destinato ai deputati e al personale del Parlamento europeo ed è stato preparato per assisterli nelle loro attività parlamentari. Il contenuto del documento è di esclusiva responsabilità dell'autore/degli autori e le opinioni ivi espresse non devono essere considerate come espressione della posizione ufficiale del Parlamento europeo. La riproduzione e la traduzione a fini non commerciali sono autorizzate, purché sia citata la fonte e il Parlamento europeo abbia ricevuto una nota di preavviso e una copia. © Unione europea, 2019.

[eprs@ep.europa.eu](mailto:eprs@ep.europa.eu) <http://www.eprs.ep.parl.union.eu> (intranet) <http://www.europarl.europa.eu/thinktank> (internet) <http://epthinktank.eu> (blog)

